



zione dell'ambra in tutte le civiltà: una volta raggiunti i Balcani, ad esempio, era abbastanza facile penetrare in Grecia, dove del resto l'ambra poteva entrare anche attraverso il mar Nero, dove si concentravano le rotte commerciali che si svolgevano sui grandi fiumi russi.

Ma che cos'è l'ambra?

L'ambra del baltico è una resina fossile prodotta da alberi cresciuti in nord europa circa 50 milioni di anni fa. La resina venne portata a sud, verso il mare, attraverso i fiumi. Attraverso processi di polimerizzazione e ossidazione, la resina diventa ambra.

Se si chiede qualcosa riguardo all'origine dell'ambra, molto probabilmente occorre partire dalla leggenda di un amore infelice: quello della dea Jurat e del pescatore Kastytis. Il dio Perknas, offeso dal fatto che un comune mortale avesse osato toccare la dea del Baltico, scagliò un fulmine che fece a pezzi e scagliò in fondo al mare il palazzo d'ambra in cui vivevano i due innamorati, facendo così annegare Kastytis. Da allora le onde continuano a portare a riva frammenti del palazzo insieme alle lacrime che Jurate non cessa di versare per l'amante perduto.

Gli scienziati dicono che l'ambra è un fossile che ha raggiunto lo stato stabile attraverso l'ossidazione e l'azione di micro-organismi. Se vogliamo immaginare come è successo, dobbiamo viaggiare alcune decine di milioni di anni nel tempo e fermarci nelle regioni che oggi sono occupate dalla Scandinavia

e vicino alla regione del Baltico geografico (che si è formato 13 milioni di anni fa). Mentre le foreste di conifere crescevano, oltre 55 milioni di anni fa, il clima divenne più caldo e gli alberi iniziarono a trasudare una grande quantità di resina; ogni piccola "ferita" nel tronco degli alberi causava una grande perdita di resina e naturalmente questo fenomeno non si ripete ai giorni d'oggi.

La trasformazione della resina in ambra continuò a lungo: dal momento della secrezione fino al suo interrimento nei depositi del Baltico. A causa di vari processi, le resine vennero sottoposte a diversi cambiamenti di stato e alla fine il loro aspetto era molto diverso da quello delle origini. In seguito, l'ambra fu espulsa dal suolo e portata sulle rive di fiumi e mari. Il più grande deposito di ambra è sottile 7-8 metri e giace a 30-40 cm sotto il livello del mare vicino a palvininkai. Si pensa ci siano diversi giacimenti d'ambra nella regione del baltico, e complessivamente alcuni milioni di tonnellate di ambra. In buona sostanza, l'ambra del baltico rappresenta circa il 90% dell'ambra mondiale.

Intrappolati dal tempo

Le resine degli alberi erano molto fluide e solidificarono molto rapidamente a causa dell'evaporazione. Piccoli insetti rimasero intrappolati nelle resine per secoli formando le caratteristiche inclusioni. Sono stati trovati oltre 3 mila rappresentanti di fauna fossile, 10-15% dei quali oggi estinti o non evoluti. Le più comuni sono insetti (86%), aracnidi (11%).